

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DECRETO DEL SINDACO

N.1 del 21/05/2022

OGGETTO:

INCARICO SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Pomaretto non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'articolo 109, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del Ccnl Funzioni locali 21/5/2018;
- il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale avente categoria "D";
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20 maggio 2019, è stata approvata la "Graduazione Posizioni Organizzative in applicazione del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21 maggio 2018 ed è stato preso atto del verbale Nucleo di Valutazione, relativo alla conseguente pesatura;

Considerato che:

- l'art. 13 del CCNL 21.05.2018 stabilisce che gli Enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal *curriculum*;
- l'art. 14 del CCNL 21.05.2018 che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

Dato atto che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

Visti:

- l'art. 50, comma 10, del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili dei servizi e la definizione degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in applicazione dei principi di separazione tra le competenze di indirizzo e gestione, attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti;
- l'art. 109 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, secondo il quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

Atteso che il C.C.N.L. Funzioni Locali del 21 maggio 2018, ha ridisciplinato l'area delle posizioni organizzative prevedendo, all'art 17, che, negli enti privi di personale dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative;

Evidenziato che l'incarico di Posizione Organizzativa ha carattere marcatamente fiduciario ed è conferito sulla base dell'esperienza, dei titoli di studio, delle specializzazioni, della professionalità acquisita, della formazione culturale e delle attitudini del soggetto da incaricare;

Ritenuto che, in relazione ai programmi da realizzare, il personale appartenente alla categoria D, possieda attitudini e competenze professionali, arricchite da un'ampia esperienza lavorativa acquisita, necessarie a ricoprire la funzione di cui sopra;

Considerata:

- la necessità di affidare il "Servizio Finanziario" al relativo responsabile, Pasero Laura, categoria giuridica D4 da D1, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U.E.L, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo T.U.;

Dato atto che l'incarico di Responsabile di Area, con attribuzione dei poteri di cui all'art. 107, D.Lgs. n. 267/2000, non è soggetto ad accettazione da parte del dipendente, rientrando nel potere di specificazione della mansione del datore di lavoro;

Considerato ancora che l'incarico in parola potrà essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, e conseguente perdita della relativa indennità secondo il combinato disposto di cui all'art. 14, co. 3 e 5, del CCNL citato;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il T.U.E.L., approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20 maggio 2019, con la quale è stata approvata la metodologia per la graduazione delle Posizioni Organizzative, in applicazione del C.C.N.L.

funzioni locali del 21 maggio 2018, nonché la relativa graduazione effettuata dal Nucleo di Valutazione:

DISPONE

DI INCARICARE, ai sensi dell'art. 11, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, Pasero Laura, categoria giuridica D4 da D1, Posizione Organizzativa - Responsabile del "Servizio Finanziario", che risulta articolato nei seguenti uffici: RAGIONERIA, CONTABILITA', FINANZA, TRIBUTI, ECONOMATO;

DI AFFIDARE allo stesso i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i.;

DI STABILIRE che il predetto incaricato di Posizione Organizzativa, è tenuto a perseguire nelle sue attività gli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale, dal Sindaco e dalla Giunta Comunale, in conformità alle direttive emanate;

DI INCARICARE, per la sostituzione, in caso di assenza del precisato funzionario, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Segretario Comunale;

DI DARE ATTO che:

- il dipendente ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi previsti dall'articolo 18 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21 maggio 2018 con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo;
- il compenso è determinato come segue:
 - a. retribuzione di posizione: Euro 10.850,00;
 - b. retribuzione di risultato nella misura del 20% della retribuzione di posizione: sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del C.C.N.L. Funzioni Locali 21 maggio 2018, previa contrattazione dei criteri;
- l'incarico ha durata di anni 3 e decorrerà dalla data del presente decreto 21.05.2022 e fino a tutto il 20 MAGGIO 2025 (art.14, comma 1 CCNL 21.05.2018), fatte salve eventuali modifiche alla "struttura organizzativa del Comune", che potranno incidere sul presente incarico;
- l'incarico affidato può essere modificato o revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi; la revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione come sopra indicata ed il rientro nelle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio o notificazione del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla notificazione;

DI COMUNICARE tramite PEC copia del presente provvedimento al dipendente incaricato, il quale potrà manifestare il suo eventuale dissenso mediante nota scritta nella quale siano individuate le ragioni tecnico-organizzative per le quali ritenga di non essere in grado di ottemperare agli obblighi e ai doveri imposti dalla mansione attribuita;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, ai fini di generare conoscenza e nel sito web istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SINDACO
Firmato digitalmente